

409 l'industria delle costruzioni

RIVISTA TECNICA DELL'ANCE

ANCE

RASSEGNA ITALIANA 4



FRANCO PURINI / LAURA THERMES

Complesso parrocchiale San Giovanni Battista a Lecce

RENZO PIANO BUILDING WORKSHOP

Cantina vinicola a Gavorrano, Grosseto

PAOLO DI NARDO / ALESSANDRA CIULLINI

Sistemazione di Piazza Leon Battista Alberti a Firenze

PASQUALE CULOTTA, GIUSEPPE GUERRERA, TANIA CULOTTA

Riqualificazione del centro storico di Castelvetrano, Trapani

WERNER TSCHOLL

Nuovo complesso per uffici Mondadori a Segrate, Milano

STUDIO ANSELMI, STUDIO GANDOLFI, STUDIO PASSARELLI

Nuovo Palazzo dei Congressi a Riccione

CHRISTOPH MAYR FINGERLE

Complesso abitativo CasaNova a Bolzano

CINO ZUCCHI ARCHITETTI

Edilizia residenziale e per uffici Nuovo Portello a Milano

**SANTO GIUNTA, ORAZIO LA MONACA, LEONARDO TILOTTA
& SIMONE TITONE**

Sede degli uffici comunali di Castelvetrano, Trapani

MARIO CUCINELLA ARCHITECTS

Nuova sede comunale di Bologna

ELIO DI FRANCO

Nuovo Padiglione Accrediti alla Fortezza da Basso, Firenze

SCANDURRASTUDIO

Sede italiana della Zurich Assicurazioni a Milano





In copertina:
Residenze CasaNova
a Bolzano

409 l'industria delle costruzioni

RIVISTA TECNICA DELL'ANCE

Direttore

Giuseppe Nannerini

Comitato scientifico

Andrea Bruno
Paolo Buzzetti
Claudio De Albertis
Gianfranco Dioguardi
Gaetano Fontana
Cesare Fossi
Enrico Mandolesi
Francesco Moschini
Carlo Odorisio
Silvano Stucchi
Vincenzo Vitale

Capo redattore

Domizia Mandolesi

Collaboratori

Lorenzo Dall'Olio
Alessandra De Cesaris
Federico De Matteis
Massimo Faiferri
Luca Galofaro
Roberto Gamba
Stefania Manna
Renato Morganti
Stefania Mornati
Valerio Mosco
Gaia Pettena
Mario Pisani
Massimo Zammerini

Testi inglesi

Elisabetta Mapelli

Progetto grafico

Daria Sorrentino

Impaginazione

Pasquale Strazza

Editore

EdilStampa srl
www.lindustriadellecostruzioni.it
www.edilStampa.ance.it

- 4 FRANCO PURINI / LAURA THERMES
Complesso parrocchiale San Giovanni Battista a Lecce
San Giovanni Battista Parish Complex, Lecce
- 14 RENZO PIANO BUILDING WORKSHOP
Cantina vinicola a Gavorrano, Grosseto
La Rocca Winery, Gavorrano, Grosseto
- 20 PAOLO DI NARDO / ALESSANDRA CIULLINI
Sistemazione di Piazza Leon Battista Alberti a Firenze
Piazza Leon Battista Alberti regeneration, Florence
- 30 PASQUALE CULOTTA, GIUSEPPE GUERRERA, TANIA CULOTTA
Riqualificazione del centro storico di Castelvetrano,
Trapani
Regeneration of Castelvetrano Historic Centre, Trapani
- 34 WERNER TSCHOLL
Nuovo complesso per uffici Mondadori a Segrate,
Milano
New Mondadori Office Building, Segrate, Milan
- 42 STUDIO ANSEMI, STUDIO GANDOLFI, STUDIO PASSARELLI
Nuovo Palazzo dei Congressi a Riccione
New Congress Hall, Riccione
- 50 CHRISTOPH MAYR FINGERLE
Complesso abitativo CasaNova a Bolzano
CasaNova Residential Complex, Bolzano
- 58 CINO ZUCCHI ARCHITETTI
Edilizia residenziale e per uffici Nuovo Portello
a Milano
Nuovo Portello Residential and Office Buildings, Milan
- 68 SANTO GIUNTA, ORAZIO LA MONACA, LEONARDO TILOTTA
& SIMONE TITONE
Sede degli uffici comunali di Castelvetrano, Trapani
Municipal Office, Castelvetrano, Trapani
- 74 MARIO CUCINELLA ARCHITECTS
Nuova sede comunale di Bologna
Bologna Civic Offices
- 82 ELIO DI FRANCO
Nuovo Padiglione Accrediti alla Fortezza da Basso,
Firenze
New Crediting Pavilion in the Fortezza da Basso, Florence
- 88 SCANDURRASTUDIO
Sede italiana della Zurich Assicurazioni a Milano
Zurich Insurance Headquarters, Milan
- 96 ARGOMENTI
- Paolo Soleri, costruttore di sogni
- A L'Aquila si costruisce con il legno
- Premio di Architettura "Costruire il Trentino 2001-2008".
Ritratto di una provincia
- Le iperboli narrative nell'architettura di Ernesto Nathan Rogers.
Un omaggio nel centenario della nascita
- Il padiglione estivo della Serpentine Gallery di Londra
- Un altro Sud - Artepollino. Un progetto emblematico
- L'architettura di Andrea Stipa in mostra all'Accademia Britannica
- 120 NOTIZIE
- 124 LIBRI
- 126 CALENDARIO

PROGETTO

**Santo Giunta, Orazio La Monaca,
Leonardo Tilotta & Simone Titone**

REALIZZAZIONE

Ingegneria e costruzioni srl, Messina

CRONOLOGIA

2003, progetto
2005-2008, realizzazione

FOTO

Lamberto Rubino

68

Sede degli uffici comunali di Castelvetrano, Trapani

Municipal Office, Castelvetrano, Trapani

testo di Gaia Pettena

Il progetto della nuova sede degli uffici comunali di Castelvetrano, del gruppo composto da Santo Giunta, Orazio La Monaca, Leonardo Tilotta & Simone Titone, fa parte di un programma più ampio che fa riferimento a un concorso di idee bandito dal Comune di Castelvetrano nel 2001 per utilizzare a fini pubblici alcuni terreni confiscati alla mafia.

Il programma prevedeva, oltre al progetto qui descritto, la costruzione di una serie di insediamenti adibiti a funzioni diverse, quali alloggi per Carabinieri, alloggi per la Polizia di Stato, Caserma della Guardia di Finanza, Caserma della Polizia Stradale, Commissariato di Pubblica Sicurezza, sede dell'Ufficio delle Entrate, nuova Chiesa Parrocchiale, nuova sede degli Uffici Giudiziari.

L'area in oggetto è situata nella parte nord occidentale della città in un contesto urbano già strutturato, anche se in modo disordinato e casuale, contraddistinto dal punto di vista edilizio da lottizzazioni prevalentemente residenziali, ma privo di qualunque tipo di attività collettiva e sociale consona a un normale "insieme urbano".

Le scelte progettuali si sono orientate in funzione della risoluzione di due ordini di problemi: il primo relativo all'opportunità di accorpate in un unico agglomerato edilizio la sede definitiva degli uffici comunali, sino ad allora allocati in diversi edifici sparsi per il paese, e il secondo riferito alla necessità di trasformare una porzione di città, caratterizzata da cortine di fronti modesti e disgregati dal punto di vista della qualità edilizia, in un sequenza di spazi misurati che rafforzino la nuova destinazione pubblica dell'area creando nuove relazioni con il contesto.

La sfida dunque è stata quella di riqualificare una porzione periferica della città tramite la realizzazione di un complesso architettonico, formato da edifici diversi accostati in modo tale da creare una piazza intesa come piano portante dell'intero complesso, un "vassoio" raccolto e unitario che, identificando lo spazio pubblico, attribuisce un valore urbano ai manufatti che lo delimitano.

I nuovi edifici comunali, disposti parallelamente e in posizione baricentrica lungo la direzione nord-sud, racchiudono la

nuova piazza, delimitata a nord dal muro che, grazie alle differenze di quota, crea un simbolico filo continuo tra il costruito e l'adiacente parco degli ulivi.

Il nucleo edilizio è composto da un piano seminterrato che si articola secondo un impianto planimetrico a ferro di cavallo, formato da quattro corpi di fabbrica collegati fra loro, e da sei livelli fuori terra. Mentre il piano inferiore della costruzione organizza e definisce una vasta area, il volume lineare e compatto emerge dal basamento e si inserisce nel paesaggio circostante con la propria sagoma netta e squadrata.

L'accesso principale al piano seminterrato avviene dalla strada carrabile posta ad una quota inferiore di quattro metri rispetto alla piazza. Nucleo del progetto è la grande corte centrale, che rappresenta il luogo della socialità, dell'incontro e delle relazioni. Di forma quadrilatera, situato al di sotto della piazza e alla stessa quota del parco, questo spazio è caratterizzato da una copertura aggettante e da vetrate che permettono una diretta connessione tra interno e esterno.

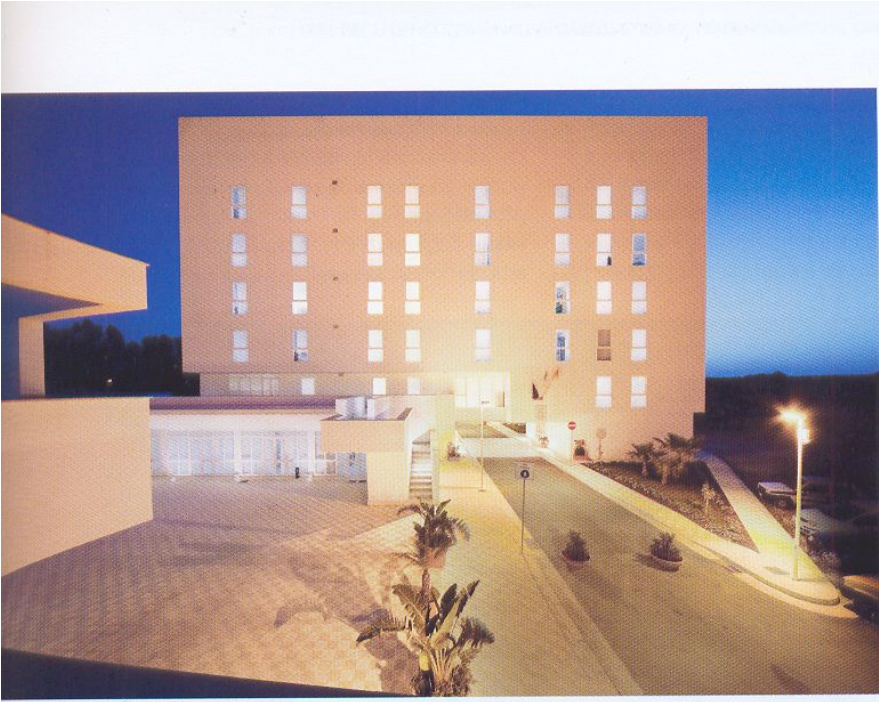
All'interno di tale livello l'organizzazione funzionale mostra un'articolazione non solo di spazi con funzioni precise (portineria, scale, ascensori, servizi igienici), ma anche di percorsi e zone polivalenti e flessibili, che arricchiscono le possibilità d'uso tramite l'utilizzo di pannelli mobili.

I piani superiori del volume alto e stretto sono caratterizzati da vani da destinare a uffici, ad archivi, dai servizi igienici, da due corpi scala e due ascensori.

All'ultimo livello sono stati previsti degli ambienti collegati attraverso percorsi scoperti organizzati a giardino in cui è possibile prevedere dei servizi quali bar e sala mensa.

Il trattamento delle superfici esterne richiama l'architettura storica locale e tende a sottolineare la semplicità del volume mettendo in evidenza il rigoroso schema planimetrico e consentendo all'insieme di mantenere un'immagine unitaria attraverso l'uso limitato delle aperture vetrate, poste in corrispondenza di ogni ufficio e dislocate in modo discontinuo sui fronti più lunghi.

La forma semplice e rettilinea di tali finestre alleggerisce la



massa pesante e compatta del volume.

I lati corti, rivolti a sud e a nord, sono invece caratterizzati rispettivamente da vetrate centrali in corrispondenza di ogni corridoio dei singoli piani e da una grande vetrata al primo e secondo piano in corrispondenza di uno dei corpi scala.

Perfettamente integrato nel luogo grazie alla sua stereometria essenziale e a una sapiente e rigorosa articolazione pla-

nimetrica, il volume ha il pregio di creare un interessante rapporto tra costruito e spazi pubblici. Creare spazi discreti che favoriscano la vita collettiva di una comunità che si oppone a un sistema degradato è stato il lodevole obiettivo del progetto, perseguito tramite il rispetto dei caratteri urbani, il valore degli spazi e la loro successione gerarchica, l'efficace articolazione fra le parti.

70

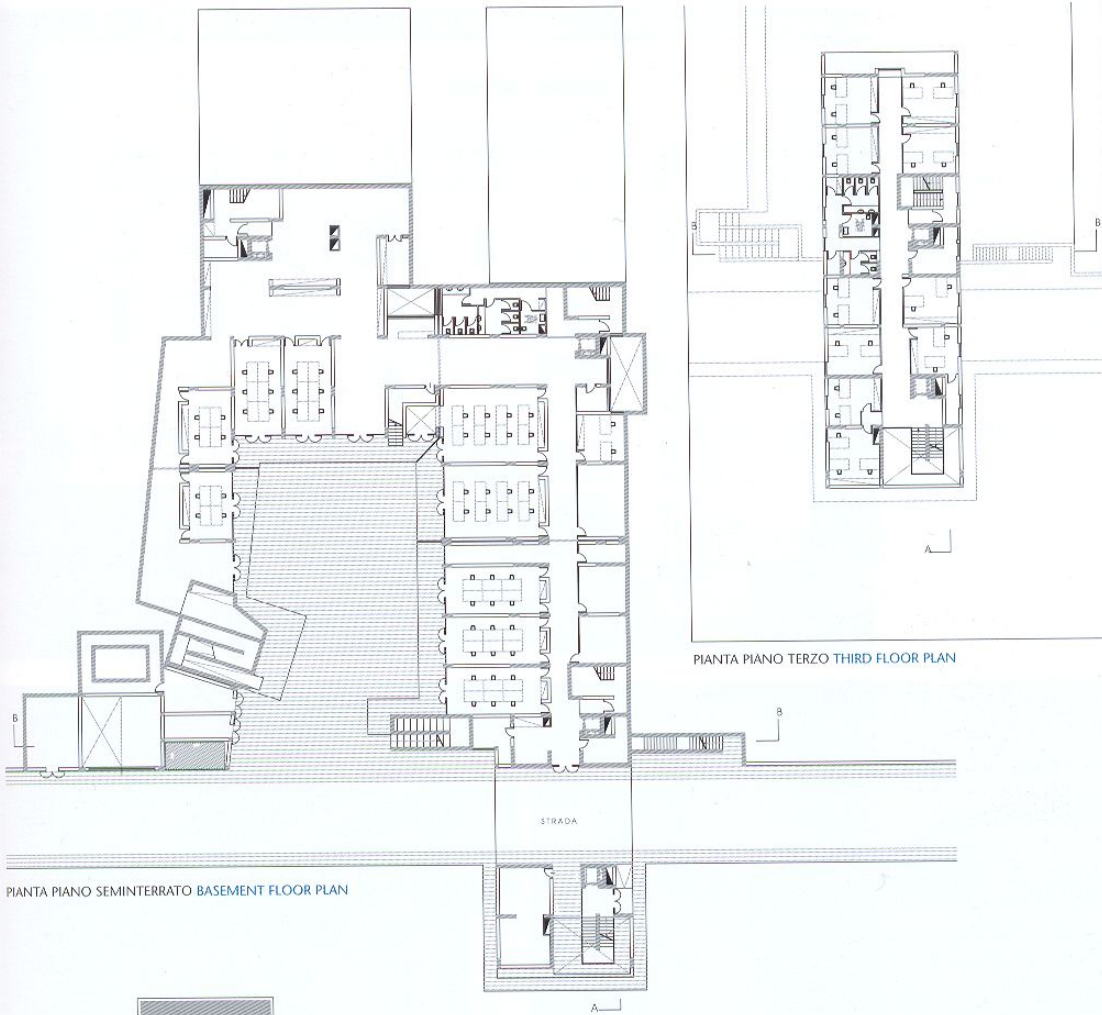


The design for the new Municipal Offices in Castelvetrano is part of a larger programme of a call for proposals issued by the Municipality of Castelvetrano in 2001 to give public use to land confiscated from mafia. The area is located in the north-western part of the city in a consolidated urban context, though disorganized and casual, characterized by prevailing residential lots but with no community or social service that would be expected in a normal "urban context". Design concepts are focused on solving two types of problems: the first relating to the opportunity of gathering in one single building complex the new headquarters of town hall, until then located in buildings scattered throughout the city; the second concerning the need to transform part of the city, characterized by intense and modest street-fronts, disaggregated in terms of quality, into a sequence of measured spaces that would give reason to the new public function of the area generating new relationships with the surroundings.

The new municipal buildings, set parallel to each other, barycentric along the north-south axis, enclose the new

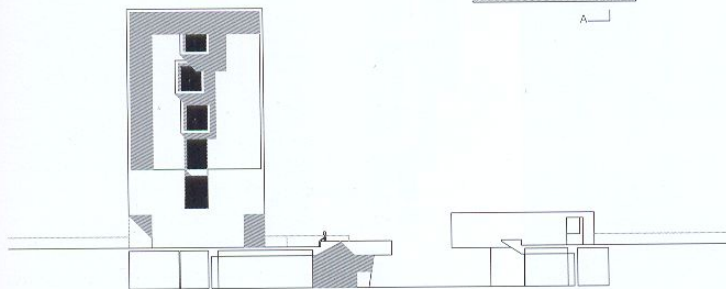
square, limited to the north by the wall that, thanks to a game of different ground levels, generated continuity between the built area and the adjacent olive-tree park.

The building complex is composed by a U-shaped basement level made by four connected buildings and is six-storey high. The core of the design is the large central quadrilateral courtyard, set below the square at park level and characterized by an overhanging roof and window, bringing a direct relationship between inside and out. The upper floors of the tall and narrow volume are characterized by rooms for offices and archives, toilets, two stairs and two lifts. The treatment of elevations underlines the simplicity of the volume by evidencing the rigorous layout and allowing the whole to maintain a unitary image through a limited use of openings on the longer elevations, whose simple and linear shape lightens the compact and heavy mass of the block. Short sides are instead characterized respectively by central windows, one for each hallway on every floor and by a large window on first and second floor, corresponding to one of the flights of stairs.

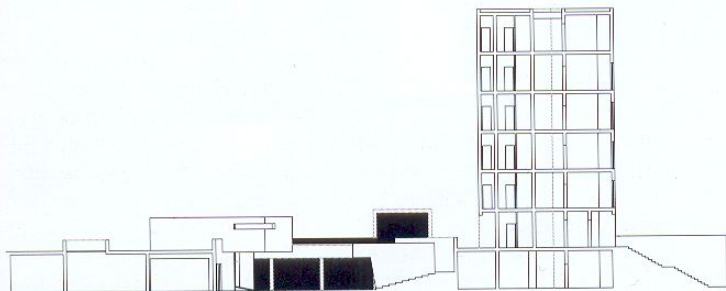


PIANTA PIANO SEMINTERRATO BASEMENT FLOOR PLAN

PIANTA PIANO TERZO THIRD FLOOR PLAN



PROSPETTO F-F ELEVATION F-F



SEZIONE B-B SECTION B-B

In questa pagina disegni della nuova sede degli uffici comunali di Castelvetrano, risultato di un concorso di idee bandito dal Comune per utilizzare a fini pubblici dei terreni confiscati alla mafia

In this page drawings of the new Municipal Offices in Castelvetrano, result of a call for proposals issued by the Municipality to give public use to land confiscated from mafia



Il trattamento delle superfici esterne tende a sottolineare la semplicità del volume mettendo in evidenza il rigoroso schema planimetrico e consentendo all'insieme di mantenere un'immagine unitaria attraverso l'uso limitato delle aperture vetrate sui fronti più lunghi, la cui forma semplice e rettilinea alleggerisce la massa pesante e compatta del volume

The treatment of elevations underlines the simplicity of the volume by evidencing the rigorous layout and allowing the whole to maintain a unitary image through a limited use of openings on the longer elevations, whose simple and linear shape lightens the compact and heavy mass of the block





Nei lati corti i prospetti sono caratterizzati rispettivamente da vetrate centrali in corrispondenza di ogni corridoio dei singoli piani e da una grande vetrata al primo e secondo piano in corrispondenza di uno dei corpi scala

Short sides are instead characterized respectively by central windows, one for each hallway on every floor and by a large window on first and second floor, corresponding to one of the flights of stairs

